



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Provincia di Messina

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 76 del 28-07-2015

OGGETTO:	Approvazione schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del giudice di pace di Ali Terme con l'accorpamento della sede di S. Teresa di Riva e ripartizione dei costi;
-----------------	---

L'anno **duemilaquindici** addì **ventotto** alle ore **13:00** del mese di **luglio** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, nelle persone dei signori:

DI CARA FABIO PASQUALE CATENO	SINDACO	P
CHILLEMI FIORINO PIETRO	ASSESSORE	A
CACOPARDO MASSIMO GINO	ASSESSORE	A
STRACUZZI GIUSEPPE SALVATORE	ASSESSORE	P
MICALI PATRIZIA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **3** e assenti n. **2**.

Assume la presidenza il Sindaco **DI CARA FABIO PASQUALE CATENO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **Morelli Chiara**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta municipale

Premesso:

- Che il Ministero della Giustizia, a seguito della recente approvazione del c.d. "decreto Milleproroghe" ha riaperto i termini affinché le Unioni di Comuni si esprimano per ospitare nell'ambito del loro territorio gli Uffici del Giudice di Pace, accorpatisi nell'aprile del 2013 agli Uffici Giudiziari del Capoluogo;
- Che la detta disposizione normativa recepisce, in buona sostanza, le tante proteste che gli organi professionali ed i cittadini hanno manifestato a seguito della soppressione degli Uffici del Giudice di Pace che erano distribuiti sul territorio in maniera più consona e rispondente all'esigenza dell'amministrazione della giustizia civile e penale, di essere più diretta nel rapporto col territorio e con l'utenza, nei limiti di tale competenza giurisdizionale;
- Che dalla soppressione degli Uffici locali si sono avuti riflessi negativi per i cittadini, che hanno visto acuire la distanza tra l'amministrazione della giustizia presente più organicamente sul territorio, con la totale mortificazione della c.d. "giustizia di prossimità", per le comunità locali, private di centri di rilevanza e interesse che, oltre al loro ruolo giurisdizionale, animavano giornalmente l'economia asfittica del comprensorio, ed infine per i professionisti, i giuristi e i consulenti che esercitano nella provincia, penalizzati oltre che dall'inevitabile aumento dei costi di gestione delle singole pratiche, dall'eliminazione della amministrazione della giustizia locale in favore del capoluogo.

Ritenuto:

- Opportuno, alla luce delle superiori argomentazioni, riportare nel nostro comprensorio gli Uffici del Giudice di Pace, anche riguardo il disbrigo più rapido degli affari di giustizia, per consentire ai cittadini ed ai professionisti un più veloce raggiungimento degli obiettivi finali attraverso provvedimenti e sentenze del detto organo giudiziario;
- di dover approvare, pertanto, l'allegato schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del giudice di pace di Ali Terme con l'accorpamento della sede di S. Teresa di Riva;
- di stabilire che i costi a carico di questo ente ammontano ad euro 2.081,42 come da allegato prospetto;
- di autorizzare, infine, il Presidente dell'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani, a porre in essere tutti gli atti consequenziali, in nome e per conto anche di questo ente;

Vista:

- la Circolare 12 maggio 2015 - Istruzioni per il ripristino degli uffici del Giudice di pace soppressi, ai sensi del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito con modifiche con legge 27.2.2015 n. 11

Visti:

- lo Statuto dell'Unione;
 - Visto L'O.A.R.EE.LL. ;
- con votazione palese, resa per alzata di mano, all'unanimità di voti

DELIBERA

1. Di prendere atto in toto della narrativa che precede che qui s'intende riportata e trascritta;
2. Di approvare l'allegato schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del giudice di pace di Ali Terme con l'accorpamento della sede di S. Teresa di Riva;
3. Di stabilire che i costi a carico di questo ente ammontano ad euro 2.081,42 come da allegato

prospetto;

4. Di autorizzare il Presidente dell'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani, a porre in essere tutti gli atti consequenziali, in nome e per conto anche di questo ente;
5. Di incaricare gli uffici dell'ente a porre in essere quanto di rispettiva competenza.

e degli utenti in generale, derivante dalla necessità di raggiungere quella sede e dalle ore di lavoro che andrebbero perse già per il solo viaggio verso la sede;

-che la normativa citata espressamente prevede che *“gli enti locali interessati entro 60 giorni dalla pubblicazione delle tabelle relative agli elenchi degli uffici soppressi, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del G.d.P. con competenza sui rispettivi territori di cui è proposta la soppressione anche tramite eventuale accorpamento, facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione degli enti medesimi”* (art.3, comma 2, D. Leg.vo n. 156/2012);

- che con successiva Legge n. 11 del 27.02.2015 di conversione del Decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (Decreto Milleproroghe), entrata in vigore il 01.03.2015, è stata data l'opportunità anche alle Unioni dei Comuni, oltre agli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, e alle comunità montane, di richiedere il ripristino degli Uffici del giudice di pace soppressi, indicati nella Tabella A allegata al Decreto legislativo n. 156 del 2012, con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio della giustizia nelle rispettive sedi, ivi compreso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione degli enti medesimi
Visto l'art. 30 del D. Leg.vo n. 267/2000 che disciplina lo strumento giuridico della Convenzione;

tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e obiettivi

La presente convenzione ha per oggetto la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ali Terme con accorpamento della sede di S.Teresa di Riva tra l'Unione dei Comuni Jonico-Peloritani ed i Comuni aderenti, con sede nel Comune che viene qui individuato in Ali Terme.

Art. 2 – Durata

La presente convenzione ha validità per 5 anni dalla data della stipula ed è rinnovabile per il quinquennio successivo.

Art. 3 – Coordinamento tecnico-gestionale

Il Coordinamento tecnico-gestionale ha il compito di realizzare tutti i procedimenti amministrativi afferenti la gestione tecnica, contabile e giuridica.

Gli atti gestionali del Coordinamento Tecnico competono al Responsabile del Servizio Comunale individuato con provvedimento del Presidente dell'Unione dei Comuni e sono adottati mediante determinazioni del settore o servizio di cui lo stesso è responsabile.

Il Coordinamento Tecnico è composto da tre membri, e precisamente da un ragioniere, un amministrativo ed un tecnico.

I verbali del Coordinamento Tecnico sono trasmessi al responsabile del Servizio finanziario dell'Unione dei Comuni che li approva con propria determina.

Il Coordinamento tecnico relaziona annualmente alla Conferenza dei Sindaci sull'andamento del servizio, dettagliando i costi dell'esercizio chiuso e redigendo la previsione di spesa per l'esercizio successivo e curerà di realizzare ogni possibile economia per la gestione del servizio.

Art. 4 – Sede

La sede dell'Ufficio del Giudice di Pace è fissata nei locali ove veniva svolta l'attività nel Comune di Alì Terme. Detto immobile è di proprietà del Ministero di Grazia e Giustizia ed è funzionalmente destinato ad uffici giudiziari.

Art. 5 – Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci, presieduta dal Presidente dell'Unione dei Comuni è composta dai Sindaci firmatari della presente convenzione (o da loro delegati).

Compete alla Conferenza dei Sindaci la gestione politica e di indirizzo del servizio convenzionato e la nomina del Comitato Tecnico-Gestionale.

La Conferenza dei Sindaci è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente dell'Unione dei Comuni per deliberare:

- L'approvazione annuale del rendiconto di gestione;
- La valutazione sull'andamento del servizio e sugli atti del Comitato Tecnico.

La Conferenza può anche riunirsi su richiesta del Presidente, del Vice-Presidente o di almeno cinque Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla Conferenza possono partecipare, su espresso invito, i rappresentanti delle categorie interessate e/o tecnici esperti del settore che esprimono eventualmente pareri non vincolanti. La Conferenza stabilisce le misure attuative da adottare. Tali misure dovranno essere recepite con deliberazioni della G.M. dalle singole Amministrazioni Comunali entro 30 giorni.

Le sedute della Conferenza dei Sindaci sono verbalizzate dal Segretario dell'Unione dei Comuni o da uno dei segretari dei Comuni aderenti o da un funzionario del Comitato Tecnico.

Art. 6 – Organico

L'organico dell'istituendo Ufficio del Giudice di Pace sarà costituito dalle seguenti unità di personale:

- n. 2 Cancellieri ("Contrattisti" Cat. C);
- n. 2 Categoria B (1 Operatore Giudiziario "Contrattista" - 1 Assistente Giudiziario di "Ruolo").

L'utilizzazione del menzionato personale, in qualsiasi forma e con qualunque modalità avvenga, non determinerà variazioni nelle piante organiche degli Enti conferenti e/o compromissione del patto di stabilità e dei vincoli di bilancio esistenti e nel rispetto dei principi fissati dall'art. 1, lett. c), del D. Leg.vo n. 148/2011

Art. 7 – Spese per la gestione della convenzione

Le spese derivanti dalla gestione unificata del servizio sono ripartite fra i Comuni dell'Unione e i Comuni firmatari sulla base di una quota fissa pari al 40% delle spese totali da ripartire in parti uguali tra i comuni aderenti e la rimanente quota del 60% da suddividere tra i Comuni aderenti in proporzione al numero di abitati risultanti dall'ultimo censimento.

Le spese iniziali presuntive sono evidenziate nell'allegato schema predisposto dall'Ufficio di Segreteria dell'Unione dei Comuni, da frazionare per il restante periodo dell'anno in corso.

Le spese annuali saranno fissate dal Coordinamento Tecnico ed approvate dalla Conferenza dei Sindaci entro il 15 gennaio di ogni anno e

trasmessi agli Enti consorziati per l'approvazione nei rispettivi bilanci di previsione.

Gli importi delle quote che i Comuni dovranno versare saranno resi disponibili sul sito dell'Unione dei Comuni e comunicati al Responsabile del Servizio Finanziario di ogni Comune aderente. A tal fine ogni Comune dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata su cui trasmettere la citata documentazione.

Il Comune di _____ si impegna a trasferire la propria quota di partecipazione entro il 30 gennaio di ogni anno al tesoriere dell'Unione dei Comuni al fine di consentire una corretta gestione contabile del servizio.

Art. 8 - Adesione alla convenzione

La presente convenzione potrà essere approvata anche da altri Comuni o enti locali in una fase successiva. L'ingresso di nuovi Comuni dovrà essere approvato dalla Conferenza dei Sindaci con voto espresso dalla maggioranza dei Sindaci aderenti.

Nel caso di ingresso di nuovi Comuni o Enti, il Comitato tecnico provvederà a rideterminare le quote di partecipazione ed a trasmetterle nei modi e termini stabiliti al precedente art. 7.

Ogni modifica organizzativa derivante dal presente articolo sarà approvata dalla Conferenza dei Sindaci e sarà vincolante per tutti i Comuni aderenti senza ulteriori approvazioni da parte dei Consigli Comunali .

VALUTAZIONE COSTI RIAPERTURA UFFICI "GIUDICE DI PACE"

N° 17 COMUNI ADERENTI

POPOLAZIONE TOTALE N. 37.972 ABITANTI

COSTI DI GESTIONE PREVENTIVATI:

PERSONALE:		€ 40.000 (N. 3 UNITA' CONTRATTISTI: 2 di categoria C; 1 di categoria B N. 1 unità impiegato di ruolo categoria B)
COSTI DI GESTIONE:	€ 10.000	
VARIE:	€ 5.000	
TOTALE:	€ 55.000	

IPOTESI DI RIPARTIZIONE

40 % DEL TOTALE PER SINGOLO COMUNE

60 % DEL TOTALE PER ABITANTE

$55.000 \times 0,4 = 22.000 : 17 = 1.294,11$ EURO PER COMUNE

$55.000 \times 0,6 = 33.000 : 37.972 = 0,869$ EURO PER ABITANTE

COMUNE	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2014	COSTO EURO
ANTILLO	912 X 0,869	792,53+ 1.294,11= TOT 2.086,64
CASALVECCHIO SICULO	873 X 0,869	758,64+ 1.294,11= TOT 2.052,75
FORZA D'AGRO'	906 X 0,869	787,31+ 1.294,11= TOT 2.081,42
FURCI SICULO	3.396 X 0,869	2.951,12+ 1.294,11= TOT 4.245,23
LIMINA	861 X 0,869	748,21+ 1.294,11= TOT 2.042,32
MANDANICI	619 X 0,869	537,91+ 1.294,11= TOT 1.832,02

PAGLIARA	1.217 X 0,869	1.057,57+ 1.294,11= TOT 2.351,68
ROCCALUMERA	4.200 X 0,869	3.649,80+ 1.294,11= TOT 4.943,91
S.ALESSIO SICULO	1.533 X 0,869	1.332,18+ 1.294,11 TOT 2.626,29
SANTA TERESA DI RIVA	9.395 X 0,869	8.164,25+ 1.294,11= TOT 9.458,36
SAVOCA	1.746 X 0,869	1.517,28+ 1.294,11= TOT 2.811,39
ALI'	798 X 0,869	693,46+ 1.294,11= TOT 1.987,57
ALI' TERME	2.575 X 0,869	2.237,67+ 1.294,11= TOT 3.531,78
FIUMEDINISI	1.435 X 0,869	1.247,00+ 1.294,11= TOT 2.541,11
NIZZA DI SICILIA	3.663 X 0,869	3.183,15+ 1.294,11= TOT 4.477,26
ITALA	1.649 X 0,869	1.433,00+ 1.294,11= TOT 2.727,11
SCALETTA ZANCLEA	2.194 X 0,869	1.906,60+ 1.294,11= TOT 3.200,71
TOTALE GENERALE		€ 54.977,55

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, li 28-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Morelli Chiara

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Forza D'Agrò, li 28-07-2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DE SALVO GIUSEPPE

Attestazione copertura finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla copertura finanziaria.

Capitolo... <i>CM 1010803</i>	Impegno PR/DF... <i>60/15</i>	E... <i>2.081,42</i>
Capitolo.....	Impegno PR/DF.....	E.....
Capito.....	Impegno PR/DF.....	E.....
Capitolo.....	Impegno PR/DF.....	E.....
Capitolo.....	Accertamento.....	E.....
Capitolo.....	Accertamento	E.....

Forza D'Agrò, li 28-07-2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DE SALVO GIUSEPPE

Verbale fatto e sottoscritto

Il Sindaco

**F.to DI CARA FABIO
PASQUALE CATENO**

L'Assessore Anziano

**F.to STRACUZZI
GIUSEPPE SALVATORE**

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 28-07-15, giorno festivo. (Reg. Pub. N._____)

Forza D'Agrò Lì 13-08-15
Il Messo comunale

**Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.1991 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

non è soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta avanzata da un quarto dei consiglieri ai sensi del 3^ comma del suddetto articolo.

è soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa della Giunta.

Forza D'Agrò Lì 08-08-15

**Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara**

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 08-08-15 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del ***** decisione n. .

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del *****.

Forza D'Agrò Lì 08-08-15

**Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara**

Copia conforme all'originale